

Giunti. Una nuova saga fantasy per Silvana De Mari

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Silvana De Mari, pluripremiata e tradotta autrice di *fantasy* non certo solo per ragazzi (anzi), famosa per i suoi approfondimenti sul fantastico in chiave storica e psicanalitica anche in conferenze e spettacoli teatrali e per il suo impegno civile contro **discriminazioni** e **violenze**, torna in libreria con una nuova saga per un nuovo editore per lei, la **Giunti**. Si tratta della **serie di Hania**, che inizia con un *prequel*, una storia di un centinaio di pagine, **Il regno delle tigri bianche**, ambientato una ventina d'anni prima delle vicende che verranno poi raccontate nella serie vera e propria.

Siamo in un regno fuori dal tempo, il **Regno delle Tigri bianche**, dove nasce, unica **erede** del re **Harin**, la **principessa Haxen**, piccola aspirante guerriera mentre si addensano oscuri presagi, a cominciare dalla **morte** degli **animali simbolo**. L'**Oscuro Signore**, entità malvagia, vuole venire al mondo con una sua creatura, e per farlo sceglierà la principessa **Haxen**, diventata amica di **Dartred**, figlio del fabbro di corte, che salva anche da una **condanna a morte**.

Il cavaliere di luce, primo libro di una serie di cui non è esagerato dire che non si vede l'ora di leggere il seguito, presenta la **principessa Haxen**, ormai adulta, che dopo una strana notte si trova incinta da **vergine** del figlio, anzi della figlia, dell'**Oscuro Signore**. Per salvarla Haxen partirà con la piccola Hania, inquietante fin dalla nascita, ma ad un certo punto capace di ribellarsi al suo destino.

Ci si trova di fronte ad una storia potente, dove il genere *fantasy* viene riletto come **metafora di miti**, leggende, morale, ed è uno specchio per parlare di **condizione femminile**, oppressi, destino, ribellione agli schemi: Hania dovrebbe essere il **male assoluto** del mondo: se viene fatta vivere porterà la rovina su di tutti, se viene uccisa dannerà tutti; eppure decide lei stessa di essere diversa, fin da piccolissima, scoprendo nuovi orizzonti.

Come e ancora più de **Il piccolo elfo**, preludio ad una saga che non è certo destinata a ragazzini per la complessità dei temi che affronta, la storia di Hania crea un mondo di incanto e paura, dove in ogni pagina ci sono diversi livelli di lettura, dove non c'è niente di banale e stereotipato, come purtroppo talvolta succede nel genere, e dove comunque i messaggi che passano non vengono fatti con **retorica** e **buonismo**, ma come un grido di umanità.

Un ultimo appunto, infine, per la **disegnatrice** delle copertine, la brava **Nicoletta Ceccoli**, per ora nota soprattutto agli addetti ai lavori per i libri illustrati, ispirati anche alle fiabe, e contraddistinti dalle immagini di ragazze inquietanti e magnetiche, perfetta per darci un'immagine di Hania, sospesa tra luce e tenebre, capace di cercare speranza e ribellione contro disperazione e sopraffazione.

Publicato in: GN44 Anno VII 15 ottobre 2015

//

SchedaAutore: Silvana De Mari

Giunti. Una nuova saga fantasy per Silvana De Mari

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Titolo completo:

Hania - Il Regno delle tigri bianche, Firenze, [Giunti Junior](#) [2], 2015. 96 pp.

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/giunti-nuova-saga-fantasy-silvana-de-mari>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/hania>

[2] <http://www.giunti.it/>